

È già Marquez-Rossi riparte il duello infinito

Primi test a Phillip Island: Marc vola, Vale a meno di due decimi!

di Paolo Scalera

Oggi compirà 38 anni a modo suo, cioè vedendo il cielo verticale alla guida della sua Yamaha sulla velocissima pista di Phillip Island, Valentino Rossi. Il folletto di Tavullia, l'eterno ragazzo, il Peter Pan della MotoGP che non vuol invecchiare ha dimostrato anche ieri, nel primo dei tre giorni di test australiani, di essere anche quest'anno fra i protagonisti del motomondiale. Meglio di lui difatti, si è espresso il solo Marc Marquez, che si è preso tutto, giro veloce e passo gara, fermando il cronometro in 1.29.497: ben più veloce della pole dello scorso anno e a soli 3 millesimi dal giro più veloce in gara. Vale comunque è stato lì, e negli ultimi minuti con la nuova M1 con doppia carena e ali integrate si è fermato a 0"186 dallo spagnolo.

VALE C'E'. «Ero partito abbastanza male - ha rivelato a fine giornata - la moto non mi dava confidenza, tanto che alla curva 2 mi si è chiusa la ruota davanti ed ho rischiato di cadere. Poi nella pausa pranzo, esaminando i dati, siamo riusciti a trovare un buon assetto, le cose sono cambiate e con le gomme nuove e poco vento sono riuscito a fare un buon giro. Sul passo però con le gomme usate soffriamo ancora». A Sepang Rossi aveva parlato di un Marquez che si nascondeva. Qui è stato subito veloce. «Dobbiamo lavorare per stargli vicino, il riferimento è lui», ha ammesso il pesarese.

A più riprese Vale si è detto soddisfatto dell'evoluzione della sua Yamaha, anche se spiega di non riuscire ancora a sfruttarne il potenziale. «Il telaio nuovo va bene ma faremo altre prove comparative prima di decidere. Anche fisicamente non sono ancora al cento per cento, spero di esserlo per il primo Gran Premio in Qatar». Il compleanno è una festa che probabilmente Rossi festeggerà al suo ritorno a Tavullia, ma intanto il nove volte iridato un regalo già se lo è fatto: l'ex iridato Luca Cadalora ha accettato di continuare ad essere il suo "coach" in pista. «All'inizio è stata una scommessa, ma è importante avere al proprio fianco una persona con così tanta esperienza».

NOVITA' HONDA. A ognuno i suoi problemi...ed i suoi regali. Marc Marquez già a Sepang ne ha avuto dalla Honda uno importante: un nuovo motore. Ciò ha voluto dire però anche un nuovo problema: è necessario mettere nuovamente a punto l'elettronica di gestione. Un affare complesso. «Soprattutto perché questa non è la pista adatta per vedere come si comporta la moto - sottolinea l'iridato in carica - questo circuito non evidenzia certi difetti e per questo motivo abbiamo perso molto tempo al box per trovare una buona base. Il risultato? Sono veloce, ma c'è qualcosa che ancora non capisco bene, servono altre conferme perché questo nuovo propulsore ha una erogazione della potenza diversa. È più dolce ai bassi regimi e più potente agli alti e dunque dobbiamo lavorare su

Il pesarese conferma Cadalora coach in pista Honda ha portato un nuovo motore



Valentino Rossi, 38 anni oggi, in azione ieri sulla pista di Phillip Island durante la prima giornata di test australiani GETTY IMAGES

nuovi paramenti».

EVOLUZIONE. E' un po' il problema di tutti e ventidue i piloti in pista a Phillip Island, comunque. Del resto questi test invernali vengono organizzati per questo: affinare i nuovi prototipi in modo che siano pronti per l'esordio in gara il 27 marzo prossimo, a Losail, in Qatar. Ed a questo proposito c'è chi sta bene e meno bene. Andrea Iannone, esordiente con la Suzuki, è abbastanza soddisfatto del suo terzo tempo ma è consapevole di dover migliorare il passo gara e di adattare la GSX-RR al suo stile di guida. Nella stessa situazione, ma con tempi meno incoraggianti - è staccato dalla vetta di oltre 1" - si trova Jorge Lorenzo. «Devo concentrarmi sulla frenata, le curve veloci e l'accelerazione - confessa -. Mi regala fiducia la potenza del motore, ma avessimo avuto ancora gli spoiler sulla carenatura guiderei più tranquillo, specie per la stabilità in frenata». Il pilota più veloce con la Rossa è stato Danilo Petrucci, 6° tempo con la GP17 del team Pramac.

Buffer Overflow
© RIPRODUZIONE RISERVATA

AUGURI VALE

38



Valentino Rossi festeggerà oggi a Phillip Island, con la seconda giornata di test ufficiali, il suo compleanno: Sua Velocità è nato infatti 38 anni fa a Urbino per la gioia di mamma Stefania Palma e papà Graziano Rossi, gioia poi... condivisa da milioni di suoi tifosi

I TEMPI DI IERI

Male Lorenzo 11°, tante cadute

In Australia per la seconda sessione di prove invernali del pre-campionato i piloti della MotoGP hanno trovato bel tempo. Anche così la velocissima pista di Phillip Island non ha perdonato alcun errore. Diversi sono i piloti, infatti, che hanno assaggiato l'asfalto. Il debuttante dell'Aprilia, Sam Lowes ha dato un gran lavoro da fare ai meccanici della casa veneta distruggendo una RS-GP scivolando alla curva 6, per poi dare il bis più tardi. In terra anche le Ducati di Scott Redding, Alvaro Bautista, Hector Barbera e la KTM di Pol Espargaro. I TEMPI - 1. Marquez (Spa, Honda) 1.29.497; 2. ROSSI (Yamaha) 1.29.683; 3. IANNONE (Suzuki) 1.29.926;

4. Viñales (Spa, Yamaha) 1.29.989; 5. Crutchlow (Gbr, Honda) 1.30.065; 6. PETRUCCI (Ducati) 1.30.262; 7. Pedrosa (Spa, Honda) 1.30.281; 8. DOVIZIOSO (Ducati) 1.30.410; 9. Miller (Gbr, Honda) 1.30.426; 10. Folger (Yamaha) 1.30.578; 11. Lorenzo (Spa, Ducati) 1.30.631; 12. Bautista (Spa, Ducati) 1.30.770; 13. Barbera (Spa, Ducati) 1.30.771; 14. A. Espargaro (Spa, Aprilia) 1.30.802; 15. Zarco (Fra, Yamaha) 1.30.867; 16. Abraham (Rep. Ceca, Ducati) 1.31.179; 17. P. Espargaro (Spa, KTM) 1.31.200; 18. Baz (Fra, Ducati) 1.31.249; 19. Rins (Spa, Suzuki) 1.31.432; 20. Redding (Gbr, Ducati) 1.31.755; 21. S. Lowes (Gbr, Aprilia) 1.32.307; 22. Smith (Gbr, KTM) 1.32.690.

PALLAVOLO

Civitanova super, per Perugia ko indolore

Champions: la Lube aggancia il primo posto vincendo a Liberec, Sir domata in Belgio

LIBEREC-CIVITANOVA 1-3

(25-22, 28-30, 23-25, 14-25)
DUKLA LIBEREC: Janouch 3, Galabov 18, Vesely 8, Patucha 14, Krisko 1, Leikep 8, Kopecek (L), Kunc (L), Stolic 11, Spravka, Piskacek. Non entrati: Kramar, Stanek, Duchac. All. Nekola.
LUBE CIVITANOVA: Christenson 1, Kaliberda 6, Stankovic 9, Sokolov 18, Cebulj 5, Candellaro 8, Grebennikov

(L), Pesaresi, Corvetta, Kovar 6, Juntorena 18. Non entrati: Casadei, All. Blengini. ARBITRI: Ujhazi, Zenovich.

ROESSELARE - PERUGIA 3-2

(25-18, 20-25, 20-25, 25-22, 15-13)
KNACK ROESSELARE: D'Hulst 1, Orczyk 10, Coolman 18, Tuerlinckx 24, Van Hirtum 8, Fomes 9, Dejonckheere (L), Trinidad 4, Verhanneman 0, Claes 1. Non entrati: Konings, Van de velde. All. Rousseaux.
SIR SICOMA COLUSSI PERUGIA: Mitic 4, Berger 17, Podrascanin 9, Chernochev 19, Russell 19, Birarelli 11, Bari (L), Tosi (L), Buti 2, Della Lunga 3. Non entrati: Zaytsev, Franceschini, All. Bernardi. ARBITRI: Simonovska, Hudik.



Tsvetan Sokolov, 26 anni, 18 punti per la Lube a Liberec

cechi) Civitanova è brava a non smarrirsi e a far suo un appassionante secondo set. «Soffrire così - spiega il tecnico Blengini - è la dimostrazione che se non giochi al massimo la differenza tecnica tra le squadre non si vede. Bastano un paio di situazioni in cui le

cose non girano e si va in difficoltà, loro prendono coraggio ed ecco i problemi. Bravi a chiudere a nostro favore il secondo set e a rimontare il terzo: abbiamo portato a casa questa vittoria per giocarci il primo posto contro Berlino l'1 marzo. La squadra te-

desca sarà un osso duro, ma chiudere in vetta il girone sarà fondamentale». E' anche vero che il Perugia è già in semifinale perché organizza alla final four di Roma, PalaLottomatica, 29 e 30 aprile, ma perdere in Belgio in cinque set, dà comunque fastidio, anche se il primo posto nel girone è conservato grazie al ko turco del Belgorod.

CHAMPIONS LEAGUE

Poule B - Dukla Liberec - Lube Civitanova 1-3, Berlino-Resovia 3-2. Classifica: Berlino, Civitanova 12, Resovia 5, Dukla Liberec 1.
Poule D - Azimut Modena - Pge Belchatow 3-1, Craiova-Lubiana 3-1. Classifica: Modena 14, Craiova 7, Belchatow 6, Lubiana 3.
Poule E - Knack Roeselare - Sir Perugia 3-2, Halkbank-Belgorod 3-2. Classifica: Perugia 11, Roeselare 9, Belgorod 8, Halkbank Ankara 2.
CEV CUP - Ottavi, ritorno: Vojvodina Novi Sad (Srb)-LPR Piacenza 0-3 (and. 0-3), Diotec Trento-Valepa Sastamala (Fin) 3-1 (and. 3-0).

AI DONNE

Conegliano ok a Novara, Pomì resta in scia

AIDONNE - 17ª giornata: Scandicci-Club Italia 3-0, Novara-Conegliano 0-3, Casalmaggiore-Busto Arsizio 3-1, Modena-Monza 0-3, Bergamo-Montichiari 3-0, Bolzano-Firenze 3-2. **Classifica:** Conegliano 43, Casalmaggiore 39, Novara 35, Bergamo 32, Scandicci 29, Busto Arsizio 25, Bolzano 23, Modena 22, Firenze 20, Monza 16, Montichiari 12, Club Italia 10.
COPPA ITALIA A2 - Semifinali, ritorno: Filottrano-Trento 3-2 (and. 3-0), Pesaro-Legnano 3-0 (and. 3-1). Finale (12 marzo): Filottrano-Pesaro.
AZUOMINI - Poule promozione - 2ª giornata: Civita Castellana-Siena 3-1, Reggio Emilia-Castellana Grotte 1-3, Spoleto-Tuscania 3-0, Mondovì-Aversa 3-1. Oggi (20.30): Bergamo-Santa Croce. Classifica: Spoleto 22, Siena, Castellana 6, 20, Civita C. 16, Mondovì 15, Tuscania 14, Bergamo 13, Reggio E. 10, Aversa 8, S.Croce 6.

BOCCE

La Cina soffia la Coppa all'Italia

È stata la Cina ad alzare il primo trofeo mondiale femminile, la Coppa delle Nazioni nel bocciodromo francese di Saint-Vulbas, strappandola all'Italia al termine di una finale incertissima. La nazionale cinese e quella azzurra si sono affrontate in tre prove. Nel tiro di precisione Caterina Venturini si è arresa a Guo Xiaomin per 22-17, nelle coppie Serena Traversa e Caterina Venturini hanno ceduto sul filo di lana per 6-5 contro Guo Xiaomin e Zhang Wei, e ancora di misura le cinesi Zhang Wei e Cheng Xiping si sono imposte nella

staffetta su Gaia Falconieri e Serena Traversa per 46-45. A questa prima edizione della Coppa hanno partecipato, oltre a Italia e Cina, le nazionali rosa di Cile, Francia, Marocco, Serbia, Turchia, Slovenia, Tunisia, Croazia, Monaco e Giappone. Nei recuperi della Serie A del volo i torinesi della Perosina hanno battuto il Canova per 19-5 e i biellesi del Gaglianico hanno superato la Pontese per 15-9. Nel recupero del campionato di raffa l'Aquila ha vinto in trasferta a Varese per 0-2 sull'Alto Verbano.



MOTO
SPRINT

COME NASCONO LE NUOVE
IMPRESE DI ROSSI E CAIROLI

Tony Cairoli è pronto per una nuova impresa: Motosprint numero 7, in edicola da martedì racconta il percorso dell'otto volte iridato verso la MXGP 2017. Il cross è protagonista anche con l'intervista di Romain Febvre, uno dei rivali di Cairoli. Nella settimana che riporta la MotoGP in pista, con i test di Phillip Island, l'aerodinamica fa discutere: fari puntati sulla doppia carena della Yamaha di Valentino Rossi e Maverick Viñales. Tra i protagonisti italiani del Mondiale sono attesi Andrea Migno e Fabio Di Giannantonio, che sul numero 7 esprimono le rispettive ambizioni. Il romano della Honda non si fa smontare dall'infortunio alla spalla: «Fra poche settimane sarò in forma». Il nuovo progetto Superbike della Honda toglie i veli, ma in SBK sarà un anno chiave per Chaz Davies e la Panigale, l'unica Ducati che non ha ancora vinto. Restando in Ducati, il 5° capitolo della Racing Story è sulla GP3, la prima Rossa in MotoGP, con Loris Capriossi. Motosprint numero 7 vi riporta alla prima gara della MotoGP, Suzuka 2002, quando si sfidarono 4 e 2 tempi. Il test è dedicato alla Suzuki GSX-R1000R, ispirata dalla MotoGP, ma la Suzuki guarda oltre: è in cantiere una stradale con motore turbo!



AUTO
SPRINT

SAINZ JR ESCLUSIVO, I SEGRETI
DELLA SUPER TOYOTA IN WRC

Il bello della F.1? Lo racconta questa settimana in esclusiva ad Autosprint Carlos Sainz Junior, personaggio copertina, piede destro pesante e testa pensante di una Formula Uno che si prepara a una rivoluzione regolamentare e monoposto sempre più veloci. Lo spagnolo della Toro Rosso risponde ai grandi temi che accompagnano il via del Mondiale 2017 dove lui vuol lasciare il segno con la vettura di Faenza. Nel frattempo inizia il countdown in vista delle prime presentazioni: dalla prossima settimana inizieremo a vedere il vero volto delle monoposto. E' il momento, quindi, di analizzare team per team lo stato di forma delle dieci squadre protagoniste nella stagione che dal 27 febbraio, con i primi test collettivi sulla pista di Barcellona, inizierà a togliere gli ormeggi. Dalla Formula Uno al Mondiale Rally su Autosprint troverete un ampio reportage sull'impresa firmata da Latvala in Svezia, con la Yaris Wrc che ha riportato alla Toyota una vittoria iridata diciotto anni dopo l'ultimo successo. Rientrata quest'anno, la Casa giapponese ha centrato il successo al secondo tentativo dopo il secondo posto ottenuto al Montecarlo. Eppure, alla vigilia nessuno avrebbe scommesso un euro sul team guidato dal 4 volte iridato Tommi Makinen. Che ora se la gode.

